



Intervista a Antonio Di Pietro

«L'Abruzzo al Pdl? Come avere Dracula nel pronto soccorso»

Il leader Idv e le Regionali «Il caso Chiodi? È la cultura della bancarella di Berlusconi Villari? Resta lì perché lo vuole il premier»

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

Antonio Di Pietro è personaggio ostinato. Insiste: «Silvio Berlusconi è un corruttore politico e il candidato Pdl in Abruzzo è espressione di quella cultura, la cultura della bancarella».

Di Pietro, la trovata della bancarella di Gianni Chiodi, il candidato Pdl, che ha chiesto il curriculum in cambio di un futuro professionale, secondo lei è frutto di certa cultura. Quale?

«Partiamo dal soggetto proponente: il candidato Pdl. È chiaro che è applica il "modello berlusconiano di governo" che paga il consenso attraverso il vecchio metodo della lottizzazione politica elettorale: una scarpa oggi e una dopo le elezioni, riducendo i cittadini a sudditi. O fai parte del gruppo di potere

o non ti toccano nemmeno le briciole. Mi spiego: la loro logica è "se fai parte del gruppo bene, altrimenti nemmeno le briciole"».

Se fosse così non ci sarebbe speranza...

«Infatti non sarà così perché loro

fanno un ricatto elettorale e noi diciamo che il presidente del centrosinistra che governerà la Regione farà gli interessi di tutti i cittadini: è questa la differenza».

L'Abruzzo ha un rilievo politico ben maggiore dei suoi confini geografici. Berlusconi ci ha trascorso un intero fine settimana

«Berlusconi va in Abruzzo a fare spot, non a presentare progetti per un rilancio di quella regione. Posso leggere la prima pagina di un provvedimento giudiziario?».

A cosa si riferisce?

«All'ordinanza di misura cautelare che riguardava l'assessore regionale alla Sanità Vito Domenici. Inizia così: "Intorno al finire dell'anno 2003 con deleghe alla Sanità riconosciute all'assessore Domenici iniziava la predisposizione di un vero e proprio apparato organizzativo voluto e attuato nell'ambito della giunta regionale del governatore Pace... di poteri idonei a intervenire e decidere ogni aspetto della sanità al di fuori degli ambiti istituzionali". La nuova stagione di Tangentopoli in Abruzzo è iniziata nel 2003 con una giunta di centro destra. Riconsegnare questa regione al Pdl è come consegnare il pronto soccorso a Dracula».

Berlusconi dice che Chiodi ha undici punti di vantaggio, lei sostiene che la luna di miele è finita...

«Il vantaggio di cui parla è tutto da dimostrare, mentre la luna di miele finisce sicuramente quando i cittadini si rendono conto che il premier sta giocando con i loro bisogni. Agli elettori diciamo che la nostra coalizione è composta di persone per bene, con il certificato penale e quello dei procedimenti pendenti puliti. Siamo la vera svolta rispetto alla storia Pace-Del Turco e siamo coerenti, come ha dimostrato la vicenda della vigilanza Rai. In questa storia non si muoverà foglia finché Berlusconi non vorrà. Villari è stato mandato lì dopo aver dato ampie rassicurazioni che non avrebbe mollato la poltrona. Orlando è una proposta nobile

Malaffare

«In Abruzzo la nuova Tangentopoli della Sanità è iniziata nel 2003 con un governo di centrodestra. È ora di cambiare»

Vigilanza Rai

«Walter e io siamo stati vittime di un Giuda che ha tradito per 30 denari. Ma più che Villari giudico il Diavolo tentatore»

avanzata dal segretario del Partito democratico quando Orlando si è fatto indietro per mettere a nudo l'alibi di Villari. Veltroni ed io siamo stati vittime di un Giuda che ha tradito per trenta denari. Ma più che Villari denunciò il Diavolo tentatore... ».

Di Pietro, già il premier ha minacciato di querelarlo...

«Non temo le sue querele. Le minaccia e non le fa. Per me sarebbe un onore, perché un tribunale dovrebbe finalmente stabilire se dico il vero o il falso quando lo definisco un corruttore politico: è reso confesso sul punto».

Reo confesso?

«Sì, dopo aver negato per anni di avermi offerto un posto come ministro degli Interni, l'altra sera in Tv lo ha pubblicamente ammesso. Lo ha fatto due volte, nel 1994 e nel 1995. Ribadisco che ha tentato anche, attraverso il presidente del Senato Schifani, un abbozzamento con il candidato alla presidenza Orlando e lo ha fatto tre anni fa con De Gregorio dando alla sua associazione 6-700 mila euro, denunciati alla Camera, all'indomani della sua elezione a presidente della Commissione Difesa».

Per la pubblicità su
l'Unità

BK pubblicità

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.333411
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggione 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, viale Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5.80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA USL N.4 - MATERA

Estretto avviso di appalti aggiudicati

1) Nome e indirizzo dell'Azienda appaltante: ASL n.4 - Via Montescaglioso 2 - 75100 Matera - Telefono 0835 253 518/9 - fax 0835 253 517 - www.asim4.it. 2) Gara: Appalto per la fornitura di Materiale Diagnostico per il Laboratorio di Tipizzazione Tissutale del P.O. di Matera - CIG 01325496E3; 3) Procedura di gara prescelta: Procedura aperta; 4) Delibera di affidamento fornitura: n. 1155 del 11.11.2008; 5) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo economicamente più vantaggioso - art.83 del D.Lgs. 163/2006 (qualità 50/prezzo 50) e successive modifiche ed integrazioni; 6) Offerte ricevute: n. 6; 7) Ditte aggiudicatrici: GTI Italia srl - Via Cadorna 1 - 20090 OPERA (MI) per i lotti 1 (50% - € 65.250,00); Lotta 2 (50% - € 46.800,00); Lotta 129 (€ 591.030,00) e per un totale complessivo di € 703.080,00; Biotest Italia srl - Via L. Da Vinci 43 - 20090 TREZZANO S/N (MI) per i lotti 1 (50% - € 85.500,00); Lotta 2 (50% - € 79.200,00); Lotta 13 (€ 259.980,00); Lotta 112 (€ 144,00) e per un totale complessivo di € 424.824,00; Nuclear Laser Medicine srl - Viale delle Industrie 3 - 20090 SETTALA (MI) per i lotti 80 (€ 2.592,00); 81 (€ 2.952,00); 83 (€ 2.952,00); 86 (€ 2.952,00); 87 (€ 2.952,00) 89 (€ 5.184,00); 90 (€ 2.592,00) e per un totale complessivo di € 22.176,00; Lotta deserta e/o infruttuosa: vari (vedi esito di gara www.asim4.it); 8) Informazioni: Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Economato e Provveditorato - ASL n.4 - Via Montescaglioso 2 - Matera. 9) Data ricezione dell'esito da parte della GUCE: 13 novembre 2008 e pubblicato il 18 novembre 2008.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (Dott.ssa Eva TACCARDI)